

Noi non siamo contro le vaccinazioni e lo abbiamo dimostrato con le nostre prese di posizione fin dall'inizio della pandemia.

Ma non possiamo accettare provvedimenti punitivi nei confronti del personale della scuola come la sospensione dal servizio mentre il resto dei lavoratori del settore privato e parte di quello pubblico non viene sottoposto ad alcun obbligo.

La misura dell'obbligo vaccinale crea al momento solo gravi discriminazioni tra i lavoratori e serve solo a mascherare l'inerzia del Governo rispetto ai problemi che sono la vera causa della crescita dei contagi nelle scuole: sovraffollamento delle classi, scuole sovradimensionate che raggiungono in alcuni casi anche 2500 alunni e per le quali diventa impossibile garantire la sicurezza, organici ridotti.

Anche per tali motivi la mobilitazione in corso e lo sciopero diventano essenziali per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Il Segretario Generale

*(Elvira Serafini)*